

Rigopiano, neppure una parola

“Buongiorno a tutti”: ieri, nel giorno del ricordo, l’anniversario di Rigopiano, nel giorno delle lacrime e del dolore, la Regione Abruzzo condivide di prima mattina il video di Visit Abruzzo.

“Buongiorno a tutti i nostri utenti dall’Ufficio stampa della giunta regionale!”.

Buongiorno, ma è un brutto giorno, solo che alla Regione nessuno se ne accorge: non c’è traccia di un ricordo, non c’è una parola, un comunicato da parte del presenzialissimo presidente Luciano D’Alfonso.

“Vi auguriamo una piacevole serata con un video suggestivo dell’Altopiano delle Rocche! Ammirate – si legge nel post – i comprensori sciistici di Campo Felice e di Ovindoli Monte Magnola, insieme ad alcuni dei paesi dell’altopiano: Rocca di Mezzo, Ovindoli e Rovere”.

E giù il video. Non è per niente di buon gusto parlare di neve e di comprensori proprio in questi giorni, proprio ieri. E se poi ci mettiamo che invece un’altra Regione, le Marche, ha ricordato e voluto celebrare l’anniversario di Rigopiano, allora si capisce la differenza: sotto quella valanga morirono sei marchigiani.

“A un anno dalla tragedia di Rigopiano la Regione Marche ricorda le vittime della sciagura. Ai loro familiari, agli amici e ai concittadini il presidente e la giunta, in rappresentanza dell’intera comunità regionale, esprimono sentimenti di sincero affetto e vicinanza. In questo giorno di memoria un pensiero riconoscente va anche alla generosità, alla professionalità e al lavoro dei soccorritori”.

Poi segue l’elenco dei nomi delle vittime, e del piccolo Samuele di sette anni che lì sotto ha perso entrambi i genitori.

ps: In fondo sarebbe bastato poco, pochissimo. Sarebbe bastato avere un po’ di sensibilità e anche senso delle istituzioni. Mancano sia l’una che l’altro, in Abruzzo. Che vergogna.